



Istituto per la storia della resistenza e della società
contemporanea in Provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"

Piano Integrato di Attività e
Organizzazione
(PIAO)
Triennio 2026/2028

Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1 del Decreto-Legge n. 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente devono essere ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il legislatore nazionale ha stabilito una procedura ulteriormente snella e semplificata per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (comma 6, articolo 6 del Decreto-Legge n. 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del Decreto Ministeriale n. 132/2022 e nell'allegato contenente il "*Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, Guida alla compilazione*".

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, rappresenta un fondamentale documento di aggiornamento e di applicazione, collegato alla *programmazione attuativa*, pienamente orientato dalle disposizioni contenute nelle disposizioni richiamate nel paragrafo successivo.

Riferimenti normativi

L'art. 6, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e, in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- il Piano delle Azioni Positive;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP).

L'obiettivo del PIAO è quello rappresentato dall'adozione di una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (Decreto Legislativo n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - da ultimo PNA 2022/2024 e aggiornamento PNA 2023 - e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*".

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno.

Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del D.M. n. 132/2022, prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziari che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del D.M. n. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dall'art. 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del D.M. n. 132/2022, per gli enti con meno di 50 dipendenti, **a regime**, si compone di **tre sezioni** e le pubbliche amministrazioni procedono **esclusivamente** alle attività previste nel citato articolo 6.

La sezione 2, denominata "*Valore pubblico, performance e Anticorruzione*", pertanto, prevede una sola sottosezione denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile
- Sottosezione 3.3 – Piano triennale fabbisogni di personale

La sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto Ministeriale n. 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e del successivo aggiornamento del 2023.

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 I dati anagrafici del Consorzio di Enti Locali Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi"

Denominazione: Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi"

Sede: Via dei Guasco n. 49, CAP 15121 Alessandria

Codice Fiscale: 80004420065

Sito istituzionale: www.isral.it

Telefono: 0131-443861

Email: info@isral.it

Email PEC: isral@pec.it

Regione: Piemonte

Provincia: Provincia di Alessandria

Organi del Consorzio: Assemblea Consortile; Presidente dell'Assemblea Consortile; Consiglio di Amministrazione; Presidente del Consiglio di Amministrazione; Direttore.

Presidente dell'Assemblea: Ing. Luigi Benzi sindaco di Quargnento e Presidente della Provincia di Alessandria (eletto con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 13 novembre 2024).

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Arch. Mariano Giacomo Santaniello (eletto con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 23.02.2023).

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dr.ssa Mariateresa Dacquino (eletta con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 23.02.2023).

Direttore: Prof.ssa Antonella Ferraris.

1.2. L'Istituto

Fondato nell'inverno 1976-77, l'Isral (Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria) fa parte della rete di oltre sessanta Istituti storici della Resistenza operanti in Italia. L'Isral si propone come laboratorio culturale di storia contemporanea che conservando la Resistenza come ambito culturale ed etico di ispirazione, dispiega la sua attività in più direzioni: la ricerca innanzitutto, ma in pari tempo l'iniziativa editoriale, la conservazione archivistica e bibliotecaria, la ricerca didattica e la formazione docente, la consulenza scientifica e l'organizzazione culturale. La struttura istituzionale, un consorzio di Enti pubblici, ha consentito di raggiungere con queste attività numerose località del territorio, in un processo di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale provinciale.

Oggi l'Isral si presenta come cantiere aperto di elaborazione storica e di costruzione della cittadinanza democratica, in cui convergono le competenze e le voci di più soggetti e istituzioni culturali, in primo luogo l'università, in un reale passaggio della memoria tra le generazioni.

1.3. Gli Enti aderenti al Consorzio

Enti aderenti	Cens. ISTAT 2021	Importo (euro)	Quote 2023 %
Alessandria (Provincia)	406.031	40.603,10	36,73488036
Alessandria (Comune)	90.825	18.165,00	16,43443732
Acqui Terme	19.043	3.808,60	3,445758214
Alice Bel Colle	713	350,00	0,316655825
Arquata Scrivia	6.236	1.247,20	1,128380414
Basaluzzo	2.001	350,00	0,316655825
Belforte Monferrato	499	350,00	0,316655825
Bosco Marengo	2.241	448,20	0,405500402
Bosio	1.062	350,00	0,316655825
Cabella Ligure	468	350,00	0,316655825
Camagna Monferrato	468	350,00	0,316655825
Capriata d'Orba	1.777	350,00	0,316655825
Casale Monferrato	32.399	6.479,80	5,86247547
Cassine	2.821	564,20	0,510449919
Castellazzo Bormida	4.435	887,00	0,802496334
Castelletto d'Orba	1.855	350,00	0,316655825
Castelnuovo Scrivia	4.874	974,80	0,881931709
Cremolino	1.012	350,00	0,316655825
Felizzano	2.131	426,20	0,385596322
Frassineto Po	1.362	350,00	0,316655825
Fresonara	623	350,00	0,316655825
Frugarolo	1.893	350,00	0,316655825
Gamalero	817	350,00	0,316655825
Garbagna	615	350,00	0,316655825
Giarole	671	350,00	0,316655825
Gremiasco	292	350,00	0,316655825
Lerma	801	350,00	0,316655825
Masio	1.278	350,00	0,316655825
Molare	2.013	350,00	0,316655825
Montaldeo	232	300,00	0,271419279
Mornese	710	350,00	0,316655825
Novi Ligure	27.449	5.489,80	4,966791851
Occimiano	1.242	350,00	0,316655825
Orsara Bormida	400	350,00	0,316655825
Ovada	10.873	2.174,60	1,967427877
Parodi Ligure	614	350,00	0,316655825
Pasturana	1.286	350,00	0,316655825
Pecetto di Valenza	1.166	350,00	0,316655825
Pietra Marazzi	867	350,00	0,316655825
Pontecurone	3.427	685,40	0,620102578
Ponzone	999	350,00	0,316655825
Pozzolo Formigaro	4.513	902,60	0,816610136
Predosa	1.895	350,00	0,316655825
Quattordio	1.497	350,00	0,316655825
Rivalta Bormida	1.394	350,00	0,316655825

Rocca Grimalda	1.430	350,00	0,316655825
Rocchetta Ligure	218	300,00	0,271419279
Sale	3.916	824,20	0,745679231
San Cristoforo	542	350,00	0,316655825
San Salvatore Monferrato	4.045	809,00	0,731927231
San Sebastiano Curone	525	350,00	0,316655825
Serravalle Scrivia	5.878	1.175,60	1,06360168
Silvano d'Orba	1.914	350,00	0,316655825
Solero	1.565	350,00	0,316655825
Tagliolo Monferrato	1.503	350,00	0,316655825
Tortona	26.461	5.292,20	4,78801702
Trisobbio	667	350,00	0,316655825
Valenza	18.090	3.618,00	3,273316499
Viguzzolo	3.054	610,80	0,552609651
Volpedo	1.157	350,00	0,316655825
Voltaggio	667	350,00	0,316655825
Unione Montana Suol Aleramo	5.469	1.093,80	0,98959469
TOTALE	726.921	110.530,10	100,00000

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 – Valore pubblico

Non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti.

Sottosezione 2.2 – Performance

Non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti.

Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

Per le amministrazioni dotate di pochi dipendenti, com'è il caso di questa amministrazione, l'ANAC suggerisce di concentrarsi su indicatori semplici e rilevabili senza sovraccaricare gli uffici, puntando sulla "qualità" del controllo piuttosto che sulla quantità.

Di seguito un elenco semplificato di indicatori di anomalia suddivisi per le aree più a rischio:

1. Contratti Pubblici e Affidamenti (Area ad alto rischio)

- Frazionamento artificioso: Presenza di più affidamenti diretti alla stessa ditta, per importi appena sotto la soglia di legge, effettuati in un breve arco temporale.
- Monopolio dei fornitori: Ricorso sistematico allo stesso operatore economico per una specifica tipologia di servizio (mancata rotazione).
- Urgenze ingiustificate: Ricorso frequente a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali non motivate da eventi eccezionali.
- Specifiche "sartoriali": Requisiti tecnici o clausole nel bando che sembrano ritagliati sulle caratteristiche di un unico operatore locale.

2. Personale e Concorsi

- Commissioni "fisse": Presenza ricorrente dei medesimi soggetti nelle commissioni di concorso o di gara.
- Parentela o affinità: Rapporti di parentela o frequentazione abituale (non dichiarati) tra commissari e candidati/vincitori.
- Progressioni anomale: Procedure di avanzamento di carriera basate su criteri soggettivi poco chiari o non legati alla performance misurabile.

3. Concessione di Benefici, Contributi e Patrocini

- Assenza di criteri preventivi: Erogazione di contributi o vantaggi economici in assenza di un regolamento che fissi i criteri di assegnazione prima della domanda.
- Concentrazione dei beneficiari: Gli stessi soggetti (associazioni, enti o privati) ricevono benefici economici in modo costante senza una valutazione comparativa periodica.

SEZIONE – Monitoraggio

La sezione – **Monitoraggio**, non è prevista per gli enti con meno 50 dipendenti (D.M. n. 132/2022, articolo 4, commi 3 e 4).

In ogni caso, viene disciplinata una attività di monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi del Piano delle performance, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC, nel paragrafo 10.2.1, rubricato "*Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni*", del PNA 2022/2024, come meglio declinato nel capitolo 8, della sottosezione 2.3 del PIAO 2023/2025, che, qui, si intende pienamente richiamato e confermato.

3.1. SOTTOSEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono riportati di seguito:

- la struttura dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi";
- il personale in servizio al 31.12.2025;

3.1.1. La struttura dell'Istituto

Organi Istituzionali

Assemblea consortile: composta dai rappresentanti degli Enti partecipanti al Consorzio, secondo le quote di partecipazione riportate più sopra, nella I Sezione

Presidente dell'Assemblea consortile: Luigi BENZI

Presidente del Consiglio di Amministrazione: [Mariano Giacomo SANTANIELLO](#)

Vice Presidente: [Mariateresa DACQUINO](#)

Consiglio d'Amministrazione: Mauro BONELLI, Eraldo CANEGALLO, Giorgio GATTI, Silvia ROBUTTI, Roberto ROSSI, Maria Claudia SIRI, Costanza ZAVANONE

Comitato Scientifico

Giorgio Barberis – coordinatore

Marco Albeltaro

Bruno Barba

Barbara Berruti

Franco Castelli

Eric Gobetti

Silvia Inaudi

Giorgio Laguzzi

Laurana Lajolo

Stefano Leardi

Roberto Livraghi

Corrado Malandrino

Stefano Quirico

Cesare Panizza

Agostino Pietrasanta

Pierpaolo Poggio

Raffaella Romagnolo

Giancarlo Subbrero

Vittorio Tigrino

Chiara

Tripodina

Luciana Ziruolo

Ruoli Organizzativi

Direttore e Responsabile Sezione Didattica: Antonella FERRARIS

Segretario: Massimiliano Zardo

Direttore Scientifico e Direttore della Rivista QSC Quaderno di Storia Contemporanea: Cesare PANIZZA

Responsabile finanziario: Cristina DRAGO

Direttore della Biblioteca: Cesare MANGANELLI

Revisore dei Conti: Francesco DI PASQUALE

Bibliotecario e archivista: Paolo CARREGA

Segreteria e Mediazione interculturale: [Marco BIGLIA](#)

Centro di Cultura popolare “G. Ferraro”

Responsabile: [Franco CASTELLI](#)

Fonte: <https://www.isral.it/amministrazione-trasparente/struttura-dellistituto/>

3.1.2. Personale in servizio al 31.12.2025

Area di appartenenza	Numero	Tempo indeterminato
Funzionari ed Elevanti Qualificazioni	0	0
Istruttori	2	2 (di cui n. 1 a tempo parziale)
Operatori esperti	0	0

Operatori	0	0
Docente in comando dal MIM	1	1
TOTALE	3	3 (di cui n. 1 a metà tempo)

3.1.3. Suddivisione del personale di ruolo per categoria e profilo professionale alla data del 31.12.2025

Area di appartenenza	Femmine	Maschi	Totale Occupati
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.	0	0	0
Istruttori	0	2 (di cui n. 1° tempo parziale)	2
Operatori esperti	0	0	0
Operatore	0	0	0
Docente in comando dal MIM	1	0	1
TOTALE	1	2 (di cui n. 1 a metà tempo)	3 (di cui n. 1 a metà tempo)

Oltre al personale qui sopra indicato, a termini di Statuto, risultano conferiti dall'Ente l'incarico di Direttore del Consorzio, a titolo di collaborazione coordinata a progetto, nonché l'incarico di Segretario Consortile e di Responsabile del Servizio Finanziario, a titolo di collaborazione esterna; gli incarichi risultano tutti di genere femminile, ad eccezione del segretario consortile.

Detti incarichi risultano tutti conferiti a tempo determinato.

3.2. SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2026/2028

In considerazione dell'esiguità dei Dipendenti del Consorzio per l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" l'Amministrazione non ha ritenuto opportuno approvare il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Regolamento del Lavoro Agile (smart working) al fine di garantire la presenza negli uffici e sul territorio verso i cittadini.

Ciò tenuto conto anche che l'Ente deve garantire l'apertura quotidiana della biblioteca e dell'archivio storico, al fine di consentire la consultazione da parte dell'utenza e per la gestione del prestito librario in favore della stessa.

Peraltro, si prevede che l'unità di personale in servizio presso l'Ente comandata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito possa svolgere la propria lavorativa in modalità agile per non più del 50% del tempo settimanale di impiego, tenuto conto che già in fase di comando è stato previsto che n. 10 ore lavorative settimanali potessero essere rese non in presenza, per aggiornamento professionale.

3.3. SOTTOSEZIONE PIANO PLURIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Nella sottosezione 3.1.2 è già stato indicato il personale in servizio alla data del 31.12.2025, suddividendo il suddetto personale per aree contrattuali di appartenenza.

L'Ente non ha redatto il programma triennale del fabbisogno di personale, in quanto non prevede di effettuare nuove assunzioni di personale nel prossimo triennio 2026/2028 ad esclusione della selezione pubblica per il personale comandato qualora l'attuale docente in distacco entrasse in quiescenza.

Per il triennio 2026/2028, si prevedono percorsi di aggiornamento professionale del personale in servizio al fine di favorire il potenziamento delle competenze del personale medesimo.

Si allega il calcolo della capacità assunzionale.